

SUMMIT DELLA TERRA RIO+20, DAL 20 AL 22 GIUGNO 2012

IL FUTURO CHE VOGLIAMO

La Conferenza delle Nazioni unite sullo sviluppo sostenibile, che si terrà a Rio de Janeiro, in Brasile, dal 20 al 22 giugno 2012, ha l'obiettivo di "definire la strada verso un mondo più sicuro, più equo, più pulito, più verde e più ricco per tutti". A 20 anni di distanza dal Summit della Terra di Rio del 1992, l'evento che aprì la strada al percorso di Agenda 21 locale e al Protocollo di Kyoto, i governi, le istituzioni internazionali, le associazioni e le imprese sono nuovamente chiamate a confrontarsi per definire le misure che possano favorire lo sviluppo dell'energia pulita e un uso più equo e più sostenibile delle risorse.

La Conferenza e il suo processo preparatorio costituiscono un'occasione cruciale per rinnovare l'impegno per lo sviluppo sostenibile a livello globale; l'obiettivo è di promuovere nuovi traguardi, considerare i progressi raggiunti e valutare le lacune per poter poi affrontare le nuove sfide in linea con le raccomandazioni emerse in passato dai vertici sullo sviluppo sostenibile. La Conferenza si concentrerà su due temi principali:

- *A Green Economy in the context of sustainable development and poverty eradication* (un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e riduzione della povertà), da intendersi come transizione verso un'economia verde (adattata al contesto nazionale), che non sia solo un miglioramento ambientale, ma un nuovo paradigma che cerchi di alleviare minacce globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, la desertificazione, l'esaurimento delle risorse naturali e al tempo stesso promuovere un benessere sociale ed economico.

- *Institutional framework for sustainable development* (quadro istituzionale per lo

sviluppo sostenibile), come riferimento al sistema di governance globale per lo sviluppo sostenibile, includendo le istituzioni incaricate di sviluppare, monitorare e attuare le politiche di sviluppo sostenibile attraverso i suoi tre pilastri: sociale, ambientale ed economico.

Sul sito web ufficiale dell'evento www.uncsd2012.org sono presenti



RIO+20
United Nations
Conference on
Sustainable
Development

Si punta anche sull'aspetto "social": già sul sito web sono da segnalare due iniziative di condivisione di immagini (sul tema *Stili di vita sostenibili*) e di messaggi (che tutti possono caricare e vedere per mandare un segnale al mondo e in particolare ai decisori. Sono poi attivi un profilo *Twitter*, una pagina *Facebook* ufficiale e un canale *YouTube* che raccoglie interviste, filmati, videoclip e interventi di persone autorevoli nel campo dello sviluppo sostenibile.

È attivo inoltre il blog del segretario generale della Conferenza, Sha Zukang. Naturalmente questo non sarà l'unico canale su cui sarà possibile seguire l'andamento della Conferenza, per il quale moltissime altre organizzazioni hanno già predisposto i propri canali informativi.

Le aspettative nei confronti dell'evento sono molto alte in tutto il mondo, perché questa Conferenza potrebbe gettare le basi per nuove modalità di sviluppo, sia a livello globale che a livello locale. Moltissime sono pertanto le piattaforme di confronto che si sono attivate in preparazione a Rio+20.

Un dibattito sulle prospettive dello sviluppo sostenibile e della *green economy*, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, è ospitato in questo numero di *Ecoscienza* (da pag. 54)

A Rio, il nostro obiettivo deve essere chiaro: una green economy sostenibile che protegga la salute dell'ambiente e allo stesso tempo supporti il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo del millennio attraverso crescita dei redditi, lavoro dignitoso e sconfitta della povertà.

Ban Ki Moon

molti materiali preparatori (anche della società civile, del mondo delle imprese e di quello accademico), approfondimenti tematici e informazioni su eventi collaterali Il sito ospiterà poi tutti gli aggiornamenti in diretta dalla Conferenza e i documenti ufficiali.

